

VERBALE N. 27
SEDUTA DEL 5/7/2023

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2023** (duemilaventitre) il giorno **5** (cinque) del mese di **luglio**, la Commissione Seconda è convocata alle ore 14:30, presso la Sala Firenze Capitale al terzo piano di Palazzo Vecchio, secondo quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento del Consiglio comunale, per trattare il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Audizione dei Rappresentanti delle Categorie Economiche e dei Sindacati sul tema "Le prospettive e le sfide dell'economia fiorentina";
- Varie ed eventuali.

Per la Struttura Autonoma del Consiglio comunale sono stati invitati:
Dott. Riccardo Nocentini, dirigente
Sabrina Sezzani, E.Q.

Per la segreteria di commissione è presente Cristina Ceccarini

Sono presenti inoltre:

Dott. Lapo Baroncelli (Vicepresidente di Confindustria); Dott. Massimo Manzini (referente del Centro Studi di Confindustria); Dott. Giovanni Ronchi (CISL); Dott. Mauro Faticanti (CGIL); Dott. Luca Tonini (Presidente CNA); Dott. Lorenzo Cei (CNA); Dott. Lapo Cantini e Dott. Santino Cannamela (Confesercenti); Dott. Aldo Cursano (Confcommercio); Dott. Stefano Quattrini e Dott. Silvio Calandi (Camera di Commercio).

È presente altresì il Presidente del Consiglio Comunale, Luca Milani,

Sono presenti le/i Consigliere/Consiglieri:

alle ore 14:30, Conti;
alle ore 14:35, Dardano in sostituzione di Felleca;
alle ore 14:38, Draghi;
alle ore 14:40, Bocci e Piccioli.

Assume la presidenza Conti in qualità di Presidente e procede con l'appello. Si accerta la presenza delle/dei Consigliere/Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Enrico Conti	
Componente	Ubaldo Bocci	
Componente	Barbara Felleca	Mimma Dardano
Componente	Massimiliano Piccioli	

Il Presidente apre la seduta alle ore 14:45 essendo presente il numero legale.

La Commissione tratta il seguente argomento: Le prospettive e le sfide dell'economia fiorentina.

Intervengono:

- Presidente Conti: ringrazia tutte le categorie economiche presenti. Il Presidente Conti riferisce che dal confronto dei rapporti statistici elaborati da Camera di Commercio, IRPET e Banca d'Italia emergono dei punti di forza dell'economia toscana e fiorentina in questo preciso momento storico connotato da instabilità geopolitica e dinamiche inflattive. Evidenzia come la ripartenza del turismo abbia dato un grande contributo anche all'economia fiorentina. Altri punti di resilienza per l'economia toscana e fiorentina sono stati gli investimenti e i relativi bonus. Premesso ciò il Presidente Conti evidenzia il permanere di alcuni elementi di incertezza.

Alle ore 14:52 entrano i Consiglieri Armentano e Rufilli.

- Dott. Cursano (Confcommercio) segnala che artigiani, commercianti e distributori di beni e servizi si sentono sotto ricatto da chi premia la speculazione rispetto al lavoro. Ritene che la pandemia non abbia insegnato niente. Anziché premiare un modello di lavoro che mette al centro le persone e la relazione umana anziché le cose - come i fast food - abbia contrariamente messo in crisi detto modello. Per il Dott. Cursano è necessario difendere il modello di lavoro che mette al centro le persone e il servizio di accoglienza delle stesse che vengono a visitare Firenze. Segnala che Firenze è in mano ai servizi bancari (che fanno tutto online) e agli immobilariisti che hanno messo in crisi un modello di lavoro che ha identificato Firenze in tutto il mondo. Quindi propone di fare politiche attive per il lavoro. Infine segnala la criticità dei costi sul lavoro in quanto ad un datore di lavoro un dipendente costa il doppio di quanto questi riceve in busta paga.

Alle ore 15:59 entra il Consigliere D'Ambrisi.

Alle ore 15:03 entra il Consigliere Cocollini.

- Dott. Baroncelli (Confindustria) sottolinea che quando si parla di sviluppo economico del territorio fiorentino occorre pensare non solo al centro storico bensì a tutta l'area metropolitana che vive di artigianato e manifattura. E qui, segnala, vi è il problema della formazione poiché le scuole, ad eccezione di qualche eccellenza, non sono in linea con quelle che sono le esigenze del mercato del lavoro anche sotto il profilo della non alta specializzazione poiché ad oggi le aziende non riescono a trovare nemmeno alcune figure appena specializzate.

- Dott. Manzini (Centro Studi Confindustria) aggiunge i seguenti aspetti: la crescita dell'1% non è sufficiente se rapportata ad alcuni paesi che crescono del 3-4%; l'amministrazione comunale non può incidere sul mercato e l'economia però può semplificare la regolamentazione di alcune sue aree di competenza come ad esempio l'urbanistica evitando di sommare norme su norme che rendono difficile la gestione del territorio, come ad esempio quella di prevedere una serie di figure professionali con competenze diverse per uno stesso cantiere.

Alle ore 15:19 entra il Consigliere Di Puccio.

- Dott. Cantini (Confesercenti) fornisce il punto di vista di chi rappresenta i commercianti e il centro storico. Segnala che siamo di fronte ad un cambiamento epocale spinto anche dal Covid. Il mondo del lavoro è diverso perché le persone hanno esigenze diverse. L'etica del lavoro, anche da parte dei giovani, è visto in modo diverso rispetto alle generazioni passate. Non ritiene che la rendita sia da demonizzare ma deve essere ben governata e gestita affinché possa essere un valore positivo per tutti. La politica deve porre

l'attenzione al fatto che l'economia del centro storico droghi e falsi la percezione di quello che sta accadendo in città: mentre il centro storico si qualifica come volano dell'economia cittadina grazie al turismo in crescita, viceversa i commercianti e gli artigiani che lavorano nei quartieri periferici soffrono. Sul tema del lavoro è d'accordo con chi ha sostenuto che manca la formazione tuttavia si chiede a chi va diretta questa formazione poiché i dati statistici sulla demografia nazionale ci descrivono un paese in decrescita mentre il mondo del commercio è in crescita. Infine pone l'attenzione sul mercato dei prezzi che ritiene falsato. Il prezzo al dettaglio dei prodotti non cresce di pari passo con la crescita dei prezzi delle materie prime perché vi è tanta concorrenza (es. il prezzo del burro negli ultimi quattro anni è cresciuto del 300% e viene importato tutto dall'estero ma il suo prezzo al dettaglio non è cresciuto allo stesso modo perché ci sono tanti operatori economici) e quindi per adesso l'innalzamento dei prezzi delle materie prime per effetto dell'inflazione se ne fanno carico gli operatori economici. Tuttavia, ammonisce, questo meccanismo non potrà durare a lungo perché insostenibile e ad un certo punto si interromperà con la conseguenza che anche i prezzi al dettaglio subiranno un'ascesa vertiginosa.

Alle ore 15:27 entra il Consigliere Masi

➤ Dott. Tonini (CNA) segnala che l'Italia non ha quasi più materia prima e quindi la importa dall'estero. Per quanto concerne il commercio e l'artigianato sul territorio fiorentino questi settori soffrono la mancanza di manodopera. I bandi che sono stati fatti per fare formazione sono andati quasi deserti. E' d'accordo nel fare politiche di sviluppo demografico tuttavia occorrerebbe anche importare manodopera dall'estero come ha fatto la Danimarca anni addietro che ha accolto due milioni di siriani per formarli nei settori in cui vi era necessità di manodopera. Segnala la mancanza di un piano casa per attirare famiglie e giovani sul territorio fiorentino. Pone l'accento sulle politiche energetiche e dei rifiuti che, in quest'ultimo caso, evitino di portare i rifiuti all'estero con costi che ricadono su aziende e cittadini.

➤ Dott. Calandi (Camera di Commercio) aggiunge che manca una politica infrastrutturale che colleghi velocemente tutta l'aerea metropolitana.

➤ Dott. Praticanti (CGIL) segnala la questione salariale dell'Italia e CCNL bloccati che contribuiscono al calo demografico da parte dei giovani. Segnala altresì la pressione che la rendita mette sugli affitti in città sia residenziali che commerciali che non solo depauperano le residenze nel centro storico ma parimenti fanno chiudere le botteghe storiche. Rispetto ai temi affrontati sopra sottolinea che l'amministrazione comunale può incidere solo su quelli che rientrano nella sua sfera di competenza effettuando delle scelte come se svuotare o meno il centro attraverso la decentralizzazione o meno delle funzioni amministrative; oppure attivare proposte dirette a calmierare i prezzi degli affitti; oppure ancora se procedere o meno con i controlli per combattere il lavoro nero negli alberghi e nei ristoranti. Riflette che la pressione della rendita nel centro storico ha poi come conseguenza l'aumento dei prezzi fuori dal centro storico e quindi su tutti i quartieri di Firenze perché le persone si spostano dal centro storico verso gli altri quartieri. Per quanto riguarda la precarizzazione del lavoro sottolinea che questa è stata sdoganata a partire dal pacchetto Treu che fu accolto positivamente anche con il plauso delle categorie economiche nell'illusione di poter governare la flessibilità. Ciò ha determinato un costante impoverimento della domanda interna. Conclude l'intervento con altri due argomenti: piano della logistica della Mercafir che segnala è fermo da anni e consiglia all'amministrazione di guardare all'esperienza dell'interporto di Padova; e infrastrutture per le quali è d'accordo con la costruzione delle tranvie.

➤ Dott. Ronchi (CISL) sottolinea che le prospettive di sviluppo di Firenze non possono essere scisse da quelle dell'area metropolitana fiorentina. I temi importanti per la Cisl sono: implementazione della infrastrutturazione dal punto di vista fisico (mobilità in genere come tranvie, mobilità dolce e collegamenti veloci e frequenti); risoluzione del problema degli impianti di trattamento dei rifiuti; problema dell'incrocio domanda e offerta dovuto a bassi salari, durata dei contratti, formazione non all'altezza di rispondere all'offerta per quantità e qualità, problema dell'abitazione dovuto agli alti costi degli affitti.

Alle ore 16:01 esce il Consigliere Cocollini.

Alle ore 16:02 esce il Consigliere Piccioli.

➤ Consigliere Draghi, pone le seguenti questioni: gli esercizi commerciali che risiedono sul territorio, drenano i soldi guadagnati sullo stesso rispetto a quelli gestiti dalla multinazionali che portano i ricavi fuori dal paese; questione sicurezza dei negozianti che si lamentano dei furti e degli atti vandalici contro le loro attività; infine osserva che mentre le attività commerciali diminuiscono, viceversa crescono quelle di somministrazione nonostante lo spopolamento del centro storico. Questo significa che il centro storico è vocato solo al turismo.

➤ Consigliere Bocci osserva che mancano tecnici e personale specializzato. Si chiede se i giovani siano a conoscenza dell'esistenza di scuole che formano per lo svolgimento di attività specialistiche, quindi propone di pubblicizzare di più l'esistenza di questo tipo di scuole. Critica la proposta di divieto di aprire nuovi B&B nel centro storico poiché va a colpire prevalentemente i medio risparmiatori che hanno messo a rendita l'immobile posseduto mentre non va a colpire le società finanziarie immobiliari che negli anni hanno messo a rendita un cospicuo patrimonio immobiliare.

➤ Consigliere Rufilli osserva che uno dei punti centrali per riportare i residenti nel centro storico siano la presenza dei servizi (di vicinato, impianti sportivi, parcheggi e funzioni)

Alle ore 16:20 esce il Consigliere Armentano.

➤ Consigliere Masi osserva che sui temi locali l'amministrazione deve trovare delle soluzioni attraverso una progettazione che in primis elimini la burocrazia, ascolti gli stakeholders per tradurre le loro proposte in atti concreti e combatta la ritrosia di certi uffici amministrativi.

➤ Presidente Conti conclude dicendo che le sfide sono importanti, che serve il contributo di tutti e che il fatto che un certo destino sia stato in parte scritto vent'anni fa non significa che non si debba ritornare sopra per fare ciò che si può fare e, se opportuno, cambiare rotta e tornare indietro.

➤ Alle ore 16:25 esce il Consigliere Rufilli.

Il Presidente Conti chiude la seduta alle ore 16:26.

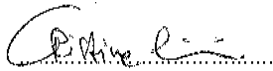
Alla seduta hanno partecipato le/i seguenti Consigliere/Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Enrico Conti	
Vicepresidente	Lorenzo Masi	
Componente	Nicola Armentano	
Componente	Ubaldo Bocci	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Stefano Di Puccio	

Componente	Alessandro Draghi	
Componente	Barbara Felleca	Mimma Dardano
Componente	Massimiliano Piccioli	
Componente	Mirco Rufilli	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 29.09.2023

La Segretaria
Cristina Ceccarini



Il Presidente
Enrico Conti

